



COMUNE PROIETTATO NEL FUTURO, DIGITALIZZAZIONE ALL'AVANGUARDIA

Dopo una prima esperienza tra il 2009 ed il 2014 che mi ha visto impegnato nell'ambito della scuola e dei servizi comunali ad essa collegati, ho avuto il piacere di incontrare il Sindaco Antonio Grassi il quale, nel 2019 mi ha invitato ad unirmi alla loro squadra per intraprendere una nuova stimolante esperienza. Ho accettato di buon grado con la voglia e l'obiettivo chiaro di dare un ulteriore contributo alla comunità di cui faccio parte dal 2002. Il Sindaco Grassi ha voluto immediatamente coinvolgerci appieno nelle attività dell'Amministrazione Comunale assegnando ad ognuno di noi una delega: a me è stata assegnata la responsabilità, condivisa con il collega Luca Neotti, alla digitalizzazione ed informatizzazione del Comune e nell'ambito dei lavori pubblici l'obiettivo del risparmio energetico nella pubblica illuminazione. Nella digitalizzazione abbiamo seguito i lavori relativi alla posa della fibra ottica nel nostro Comune con la successiva attivazione, da parte dei vari gestori presenti sul mercato, dei servizi internet e di telefonia (Ftth ed Fttc) di cui oggi i nostri concittadini, la nostra Amministrazione Comunale e le scuole site sul nostro territorio usufruiscono. Per queste ultime, grazie ad un particolare bando a cui siamo riusciti ad accedere, il servizio sarà completamente gratuito ancora per i prossimi quattro anni. Per quanto riguarda l'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale abbiamo rinnovato le attrezzature informatiche in dotazione ai vari uffici ed aggiornato i software in uso con un risparmio dei costi di gestione degli



Il Municipio di Casale Cremasco-Vidolasco

stessi ed abbiamo altresì eliminato la vecchia rete informatica del Municipio realizzandone una completamente nuova ed aggiornata con la garanzia della stabilità e della velocità della connessione al fine di assicurare ai nostri concittadini i servizi comunali. La nuova rete e la fibra ottica ci hanno permesso di rinnovare completamente il servizio di centralino telefonico del Comune ottenendo un risparmio annuo di circa 1.000 € sui costi dei servizi internet e di telefonia. Subito ad inizio mandato abbiamo avviato un processo di migrazione nel Cloud di tutte le applicazioni ed i dati comunali, nel rispetto di quanto previsto dal Gdpr e dall'Agid, che ha permesso all'Amministrazione Comunale:

- di garantire i servizi comunali anche nel pieno periodo di Covid tramite lo Smart Working dei dipendenti comunali;
- di implementare la collaborazione a distanza tra i consiglieri comunali;
- di eliminare le attrezzature obsolete, ed i rispettivi costi di gestione, a fronte di un più efficiente, sicuro ed economico sistema in Cloud.

Quanto sopra ci ha permesso di introdurre infine diversi nuovi servizi in Cloud per un più efficiente

te rapporto con l'Amministrazione Comunale quali, a titolo non esaustivo, lo Sportello on-line, PagoPa, accesso con Spid e Cie per la richiesta di documentazione e/o certificati personali e altro ancora. Questo processo di rinnovamento è stato finanziato in gran parte da fondi del Pnrr a cui, grazie ad un ottimo lavoro di squadra tra consiglieri e dipendenti comunali, abbiamo potuto accedere e si concluderà entro il 2024 con il completamento dei collaudi, ad oggi in corso, richiesti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il tema dell'illuminazione pubblica ci ha visto invece impegnati per un paio di anni nell'approfondimento del "Project Financing" ossia la valutazione di una forma di finanziamento delle opere pubbliche o di pubblica utilità, fondata sull'utilizzo di risorse alternative a quelle statali con il coinvolgimento di soggetti privati. In una prima fase sono stati analizzati i consumi ed i relativi costi dell'energia sostenuti dall'Amministrazione Comunale negli anni 2019-2021. A fronte di ciò sono stati contattati alcuni soggetti privati ai quali è stato dato l'obiettivo di proporre un

piano di adeguamento e di gestione dell'illuminazione pubblica al fine di ottenere una riduzione dei costi su base annua del 15%.

L'obiettivo, dopo un lungo lavoro di squadra che ha visto coinvolti anche il Tecnico Comunale sig. Antonio Moretti ed il Segretario dott. Massimiliano Alesio, è stato raggiunto con l'emissione della gara ufficiale che vede il nostro Comune ottenere, a fronte di un contratto ventennale:

- un ammodernamento e l'implementazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- un ribasso del costo annuale relativo all'Illuminazione Pubblica del 15% rispetto alla spesa più bassa avuta negli anni precedenti con un risparmio di circa 5.000 € annui;
- l'inclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con un risparmio annuo di circa 15.000 € dato dall'eliminazione di questo costo, prima separatamente assegnato ad altro fornitore;
- il miglioramento del servizio di assistenza a fronte di possibili guasti con la definizione di opportuni accordi sul livello di servizio richiesto (Service Level Agreement).

Gli ammodernamenti ed i risparmi ottenuti ci garantiranno servizi adeguati e risorse necessarie per affrontare le sfide del prossimo futuro e/o i progetti che abbiamo già in mente per migliorare ulteriormente il nostro Comune e che ci impegneremo a realizzare qualora saremo nuovamente eletti.

Sono stati cinque anni impegnativi, compensati però dagli obiettivi raggiunti che mi rendono orgoglioso del contributo che ho potuto dare.

Ennio Bignamini
Consigliere delegato
alla Digitalizzazione

LE DIECI PAROLE CHIAVE

Dieci le parole chiave che hanno caratterizzato questi cinque anni di amministrazione.

Ambiente. Impegno che si è concretizzato nel risparmio energetico e in una stretta collaborazione con il Parco del Serio, che ha portato alla piantumazione delle ciclabili per Vidolasco e Camisano.

Bilancio. La gestione oculata e rigorosa ha permesso di avere i conti in ordine.

Digitalizzazione. Ha permesso al Comune di essere al pari con i tempi.

Manutenzione. Interventi programmati sul patrimonio pubblico.

Pandemia. Ha costretto il Comune ad affrontare un'emergenza senza precedenti.

Personale. Particolare attenzione alla formazione e all'integrazione multiprofessionale.

Recesso. L'amministrazione è uscita vincitrice da un contenzioso legale con Scrp e ha incassato 244.500 euro.

Sicurezza. Ha significato un aumento della videosorveglianza e l'insediamento della protezione civile con l'individuazione di una sede presso il Comune.

Territorio. Ha impegnato il Comune nel sostenere l'Area omogenea cremasca. Oggi, senza un'aggregazione dei Comuni si è destinati alla marginalizzazione.

Welfare. Ha implicato un notevole investimento di risorse economiche ed umane.

Antonio Giuseppe Grassi
Sindaco

LE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

L'Ufficio Tecnico del Comune di Casale Cremasco-Vidolasco è presente 36 ore settimanali dal lunedì al sabato con apertura al pubblico il martedì dalle 9,30 alle 12,30 ed il sabato dalle 9,30 alle 12. Il Responsabile dell'Area Tecnica nell'ambito delle proprie mansioni si occupa di quanto sotto riportato.

Edilizia privata: rilascio Pdc, esame pratiche edilizie (Scia, Cila), certificazioni agibilità, rilascio certificati di destinazione urbanistica, calcolo e rilascio autorizzazione occupazione suolo pubblico, autorizzazione allaccio alla fognatura comunale acque bianche, autorizzazioni posa insegne pubblicitarie, ricevimento pratiche fonti energetiche rinnovabili (Ferpas-Ferrel), ricevimento pratiche sismiche.

Edilizia pubblica: manutenzione del patrimonio pubblico, progettazione di alcune opere pubbliche e direzione lavori di alcune di esse, validazioni progetti opere pubbliche.

Durante il mandato dell'Amministrazione guidata dal sindaco Grassi le opere pubbliche più significative sono state le seguenti:

- completamento della ciclovia da Casale Cremasco a Camisano e relativa illu-

minazione dedicata;

- intervento di adeguamento e ammodernamento del centro comunale raccolta rifiuti;

- ampliamento del cimitero con formazione nuovi loculi;

- messa in sicurezza della ciclovia a collegamento di Casale Cremasco con l'abitato di Vidolasco, mediante fornitura e posa di staccionata in acciaio corten;

- realizzazione di nuovo tratto di marciapiede in via IV Novembre;

- manutenzione straordinaria al tratto di marciapiede in via IV Novembre;

- realizzazione di attraversamenti pedonali protetti mediante partecipazione ad un bando regionale;

- lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria mediante sostituzione di tutti i serramenti;

- sostituzione di due caldaie presso la scuola dell'infanzia e installazione di quattro condizionatori in pompa di calore;

- sostituzione dei boiler del centro sportivo con modelli più efficienti, alimentati da due caldaie dedicate;

- ampliamento dell'impianto di videosorveglianza con installazione di otto telecamere in zone sprovviste;

- realizzazione di un edificio polifunzionale in via Repubblica, su area acquisita da

Padania Acque usufruendo di un finanziamento regionale di 300.000 €;

- convenzione di stoccaggio del gas nel territorio di Sergnano;

- assunzione impegni di spesa per acquisti/forniture di beni/servizi o lavori mediante piattaforma Regionale Sintel e predisposizione bandi di gara per affidamento lavori pubblici;

- gestione dei cimiteri di Casale Cremasco e di Vidolasco e relativi servizi cimiteriali (tumulazioni, esumazioni, estumulazioni);

- rilascio Ecocard, coordinamento dell'attività presso la piazzola ecologica;

- gestione della manutenzione delle case comunali (c.na Crocetta);

- responsabile del Servizio di Protezione Civile;

- coordinamento e programmazione del lavoro che viene giornalmente svolto dall'operatore ecologico;

- attività di coordinamento (logistica e allestimento) nell'ambito delle manifestazioni culturali promosse dall'Amministrazione fra tutte le varie edizioni di "E state in riva al Serio".

Inoltre in collaborazione con l'ufficio Polizia locale vengono svolte le normali attività di verifica riguardo la tutela dell'ambiente, la verifica del corretto smalti-

mento dei rifiuti solidi urbani, la regolarità degli interventi edilizi, il rispetto della normativa acustica vigente ed il rispetto delle norme igienico sanitarie, attivando se ne ricorre il caso gli or-

gani preposti (Arpa, Ats Val Padana).

Antonio Moretti
Responsabile
Area Tecnica

BILANCIO, CONTI OK

In questa relazione di fine mandato desidero mettere in evidenza i risultati e le sfide affrontate. Durante il periodo in carica, abbiamo lavorato per garantire la stabilità finanziaria del nostro Comune. Attraverso una rigorosa pianificazione e controllo dei conti, siamo riusciti a ridurre il debito e a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse. Nella gestione economica si è sempre inteso adottare politiche di trasparenza nel bilancio comunale, permettendo ai cittadini di comprendere come vengono spesi i fondi pubblici. Inoltre, abbiamo implementato misure di risparmio che ci hanno permesso di investire in importanti progetti di sviluppo urbano e sociale, migliorando la qualità della vita nella nostra comunità. Nonostante le sfide incontrate lungo il cammino, come la riduzione dei finanziamenti statali e le emergenze economiche,

siamo riusciti a mantenere un bilancio equilibrato e a garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine. A suffragio di queste affermazioni è sufficiente rappresentare la voce della liquidità disponibile che vede la chiusura contabile del 2023 attestarsi a 344.108,46 €; senza dubbio questa eredità permetterà alla prossima amministrazione di affrontare le sfide che la aspettano con maggior serenità. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato con me in questo percorso. Sono fiducioso che le basi solide che abbiamo gettato contribuiranno alla crescita e al benessere della nostra comunità anche in futuro. Sono pronto a passare il testimone, con la certezza che il Comune è sulla strada giusta per un futuro finanziario stabile e prospero.

Massimiliano Riboni
Assessore al Bilancio

LA SCUOLA MIGLIORA

Il quinquennio amministrativo che sta per chiudersi è stato impegnativo. Abbiamo appaltato il servizio mensa ad un nuovo fornitore, garantendo qualità e mantenendo invariato il prezzo. Notevole è stato lo sforzo economico per la manutenzione delle strutture. Alla scuola per l'infanzia sono stati installati una nuova caldaia e il condizionatore. Alla scuola primaria sono stati sostituiti gli infissi obsoleti con dei nuovi per migliorarne l'efficienza. Sono state tinteggiate le aule e il corridoio grazie all'aiuto di alcuni genitori. Si è provveduto ad un aggiornamento

delle lavagne interattive. Per il trasporto scuolabus è stata mantenuta la gestione con un'azienda esterna. Il servizio ha continuato ad essere gratuito per le famiglie residenti ed è rimasto attivo anche durante la chiusura del ponte che collega Casale con Sergnano. Si può inserire nella scuola anche la rassegna delle fiabe del venerdì iniziata nel 2022 e proseguita nel 2023. Infine si è consolidato il buon rapporto con l'Istituto Comprensivo di Sergnano.

Zaverio Lucini
Consigliere delegato
alla Scuola

VOLONTARIATO

In questi cinque anni ho seguito un percorso di formazione amministrativa collaborando con i consiglieri più esperti. Ho scoperto l'importanza del volontariato per un Comune dedicando parte del mio tempo ad aiutare i servizi sociali, in particolare modo nel trasporto delle persone bisognose. A questo proposito è stato organizzato un servizio gestito direttamente dai servizi sociali ed è stato istituito un registro dei volontari. Ho contribuito alla realizzazione di "Estate in riva al Serio".

Uldarico Parisi
Consigliere comunale

RAPPORTO CON I CITTADINI

L'esigenza di avere un contatto costante con i cittadini nasce dalla necessità di avere un feedback sui bisogni della popolazione, sulle sue richieste e su eventuali mancanze o disagi nei servizi pubblici. Piccole cose, ma importanti. È necessario ascoltare e riportare agli uffici di competenza le segnalazioni raccolte. È stato un lavoro semplice e complesso. Occorre infatti distinguere le segnalazioni meritevoli di approfondimento e quelle che invece non hanno fondamento. I cittadini informati del mio ruolo, non hanno lesinato osservazioni e suggerimenti



Piantumazione della ciclovia

che, opportunamente esaminati, hanno permesso di intervenire in maniera rapida ed efficace.

Antonio Bisleri
Consigliere delegato
ai Rapporti con i Cittadini

SERVIZI SOCIALI IN PRIMA LINEA: INVESTITI OLTRE 700.000 EURO



Pandemia, laboratorio comunale per preparare disinfettanti

Assistenza non Assistentzialismo. A questo slogan si aggiunge “La persona al Centro”, al centro dei programmi e degli interventi, essendo l’unica strada per rispondere alle esigenze delle famiglie, dei giovani e di tutte le persone che vivono in solitudine e in situazioni di difficoltà. Tramite la professionalità della figura dell’Assistente Sociale, in questi cinque anni abbiamo avuto la possibilità di collaborare con la dott.ssa Claudia Mammana, la dott.ssa Elisa Mammarella e oggi con la dott.ssa Federica Venturelli, è stato possibile perseguire ed approfondire un percorso ancora più accurato nei confronti delle persone fragili. Come non ricordare il periodo della pandemia da Covid, in cui persone e famiglie si sono trovate prive di un’occupazione o senza supporto e assistenza, un periodo che ricordiamo tutti e che con l’investimento di risorse e professionalità siamo riusciti ad affrontare. La necessità che ci spingeva a fronteggiare giornalmente le emergenze e dare risposte ai nostri cittadini ha portato ad un legame ancora più forte tra noi amministratori e, grazie all’aiuto dei volontari e delle associazioni del nostro territorio, siamo riusciti a distribuire mascherine, reperire bottigliette per poi riempirle con il disinfettante per le

mani e successiva distribuzione, sostegno alimentare ed economico. Sottolineo l’importanza di collaborare con Enti e associazioni del territorio. Vedasi la continua collaborazione con l’Auser al fine di garantire il trasporto sociosanitario a favore dei cittadini e non solo, la collaborazione con l’Asst di Crema per il “Servizio Prelievi” che ha portato ad un aumento delle persone che usufruiscono, con l’Oratorio dove si è più volte svolta la “Festa della Saggezza” che ha portato a sempre un maggiore numero di partecipanti, nel vivere momento di aggregazioni, ricordi e tanta allegria. È occasione per ringraziare l’azienda Galbani che sempre ci ha sostenuto per la buona riuscita di tale festività. In questi cinque anni non sono poi mancate proposte di attività. È stata riconfermata e rinnovata la convenzione con il Tribunale di Cremona per permettere lo svolgimento dei lavori di messa alla prova e di pubblica utilità, a seguito di formale richiesta. È ripartita, all’interno della palestra della Scuola Primaria nel nostro paese, la “Ginnastica Dolce” nei giorni del Mercoledì e Venerdì, che coinvolge un buon numero di persone, di varie età, con l’obiettivo di prendersi cura di se stessi attraverso il movimento fisico, per mantenersi in ottima forma.

Credendo pertanto nell’implementare buone prassi di collaborazione è stato avviato, per tutti coloro che desiderano essere di aiuto ai cittadini e alla comunità, un albo di “Volontariato Civico”, in cui è possibile iscriversi presso gli uffici comunali nei giorni ed orari di apertura. Ricordo che il nostro distretto cremasco, che è composto da 48 comuni in cui il Comune capofila è Crema, è suddiviso in sub-ambiti. Il Comune di Casale Cremasco-Vidolasco fa parte del sub-ambito di Sergnano che è composto al suo interno da 13 Comuni. Questa organizzazione ha permesso un continuo confronto, scambio e condivisione con le realtà territoriali limitrofe che si sono, ad esempio, concretizzate tramite la mia partecipazione agli incontri di Sub-Ambito, agli incontri organizzati da Comunità Sociale Cremasca, che

ricordo essere l’azienda speciale consortile del distretto cremasco, ed infine nell’essere presente al tavolo tecnico sulla “Disabilità”. Grazie a tutto ciò, insieme ai Comuni afferenti al sub-ambito, è stato possibile permettere ai cittadini di usufruire dello “Sportello Lavoro” tramite l’Agenzia Mestieri, non solo per la ricerca di una occupazione lavorativa, ma anche per accompagnamento mirato per lavoratori con disabilità, redazione di curriculum vita e servizi di orientamento/formazione professionale. È possibile accedere a tale sportello anche passando tramite l’Assistente Sociale del comune, che compilerà una scheda d’invio diretto. Sempre insieme ai Comuni afferenti del sub-ambito, in questi cinque anni il Comune di Casale Cremasco-Vidolasco ha dato avvio ad una progettualità molto importante: “l’Educativa di Strada”, approvata a fine 2019 e di fatto partita a seguito della forte emergenza pandemica. Tale progetto, che è stato cofinanziato da parte di tutti i Comuni del Sub-ambito con anche il supporto di fondi distrettuali, mirava a intercettare e accompagnare situazioni di vulnerabilità ed esclusione sociale, spesso non note ai servizi, tramite la presenza in strada di operatori qualificati. Per molti adolescenti infatti la strada rappresenta simbolicamente il luogo di sperimentazione di sé, svincolato dal controllo sperimentato in contesti più strutturati come ad esempio scuola, famiglia e

oratorio. È stato quindi utile pensare alla strada come un luogo di incontro che può diventare tempo educativo in cui i servizi incontrano la marginalità per proporsi come risorse e possibilità di supporto ai nostri ragazzi. Sempre in linea con questa progettualità, il Comune di Casale Cremasco-Vidolasco, insieme agli altri Comuni del sub-ambito ha aderito al bando “Giovani Interconnessi” promosso da Regione Lombardia, che è stato approvato e finanziato. Tale progettualità, che ha preso avvio ad aprile 2023 agganciando un gruppo di circa 15 adolescenti residenti nel Comune di Casale Cremasco-Vidolasco. Tramite un artista esperto in materia, è stato possibile affiancare i giovani nella progettazione e creazione del progetto di street art, che ha permesso la riqualificazione dell’atrio della Scuola Primaria del nostro comune attraverso il disegno di personaggi storici, che accompagneranno i nostri bambini nel loro percorso scolastico, al fine di non dimenticare da dove hanno iniziato la loro formazione scolastica. Infine, in questi cinque anni, sono stati garantiti servizi e assistenza alle varie fasce della popolazione: anziani, disabili, adulti in difficoltà, minori con famiglie anche attraverso l’erogazione di servizi come il Sad (Servizio di assistenza domiciliare), Adm/Adea (assistenza domiciliare per minori e adulti), Saap (servizio di assistenza ad personam), servizi nell’area della tutela minori, sostegno a donne vittima di violenza e anziani in strutture di accoglienza, che hanno portato ad un investimento di 204.395,21 €. C’è tanto che possiamo mettere in campo e fare, perché le difficoltà delle persone sono in aumento e le motivazioni delle loro richieste mutano nel tempo, anche in base ai cambiamenti della società.



Area Omogenea Cremasca dal Papa, aprile 2023. Il Comune è presente

Antonio Rovida
Assessore
ai Servizi Sociali

AMMINISTRAZIONE IN PRIMA LINEA, PERCORSE STRADE INNOVATIVE

Ed eccoci al tentativo, non facile, ma proprio per questo maggiormente stimolante, di pervenire ad una sintetica relazione della mia “complessiva esperienza lavorativa”, maturata presso il Comune, in merito al quinquennio 2019-2024. Innanzitutto, si impone un chiarimento: il termine “esperienza lavorativa” allude non tanto e non solo alle applicazioni ed occupazioni di lavoro nel contesto organizzativo dell’Ente, bensì a qualcosa di diverso e più profondo. Precisamente: la piena acquisizione di conoscenza della realtà locale, l’esauritiva consapevolezza delle esigenze locali, indispensabili per poter contribuire alla corretta e proficua assunzione di decisioni amministrative. Infatti, non deve essere mai trascurato il fatto che l’attività amministrativa nient’altro è, o dovrebbe essere, cura legittima ed efficace degli interessi e delle esigenze della collettività locale. Quindi, per poter “operare”, occorre primariamente “conoscere”.

I fronti di azione del Comune sono stati indubbiamente complessi e caratterizzati da un evento, totalmente inatteso: l'emergenza pandemica. A pochi mesi dall'insediamento dell'Amministrazione, esattamente il 31 dicembre 2019, le autorità cinesi diffondevano la notizia di un focolaio di polmonite di origini sconosciute a Wuhan, in Cina. Un mese dopo, vengono ricoverati all'ospedale Spallanzani di Roma due turisti cinesi positivi al virus e già in gravi condizioni. Il 30 gennaio 2020, l'OMS dichiara l'emergenza sanitaria internazionale ed il 18 febbraio 2020 insorge il primo caso, in Italia, a Codogno, a breve distanza dalle nostre località. Il resto è, come noto, storia. L'intera nazione entra in “lockdown” e l'attività amministrativa, intesa nel senso appena indicato, non cambia e non disperde la sua vocazione finale di

tutela delle esigenze collettive. Ma, per necessità, subisce un non irrilevante mutamento in termini di modalità di esercizio e di elaborazione. Stante la difficoltà, se non l'impossibilità, di lavorare in presenza fisica, si sviluppano strumenti di comunicazione, già esistenti allo stato embrionale, ma ancora privi di una reale comprensione, da parte di tutti, ed applicazione. Un esempio su tutti: le adunanze di Consiglio e di Giunta comunale in regime di videoconferenza. È proprio, in questi frangenti, che si assume la seria consapevolezza di un dato, fortemente reale, ma trascurato: per poter decidere, proprio al fine di assumere i necessari ed urgenti provvedimenti durante l'emergenza, occorre comunicare e relazionarsi. In tal senso, le nuove tecnologie offrono importanti strumenti, per poter organizzare ed applicare misure di sostegno, di ausilio e di assistenza nei riguardi della collettività. L'azione amministrativa non ha conosciuto interruzione ed ha dovuto confrontarsi con l'esigenza di elaborare nuovi strumenti di ausilio, quali: i contributi di solidarietà alimentare ed i contributi per i Centri Estivi e per il contrasto alla “povertà educativa”. Peculiare attenzione è stata posta in essere nei riguardi dei contributi, collegati al cd. Fondo Covid zone rosse ed alle sue possibili applicazioni in termini di contributi in favore di soggetti e nuclei familiari in situazione di bisogno. Un periodo, quello dell'emergenza pandemica, indubbiamente faticoso e difficile, ma ricco di spunti innovativi e, soprattutto, di tensione emotiva ed elaborativa, rivolta verso il perseguimento del pubblico bene. Quest'ultima potrebbe apparire come un'espressione enfatica e ridondante in una società, quale quella attuale, giustamente definita come “liquida” (Zygmunt Bauman), nella quale, con la crisi

del concetto di comunità emerge un individualismo sfrenato, dove nessuno è più compagno di strada, ma antagonista di ciascuno da cui guardarsi. Una società iperindividualista, per sua natura fragile, ove l'apparenza ed il consumismo regnano incontrastati. In questo frangente, l'azione amministrativa, proprio in quanto finalizzata alla cura delle pubbliche esigenze, assume necessariamente un ruolo “correttivo” delle esternalità negative ingenerate dal sistema. Oltre il fronte pandemico-emergenziale, nella necessaria sinteticità della relazione, occorre illustrare due importantissime iniziative del Comune. La prima è costituita dalla “Casa della Salute”, che rappresenta un notevole investimento nel campo sanitario, di competenza comunale. Si tratta della realizzazione di un innovativo edificio, comprendente nuovi ambulatori, una reception, due servizi, per pubblico e medici (con antibagno) e un'enorme sala d'attesa. Il mio apporto a tale lodevole iniziativa è stato, invero, di minore impatto, rispetto a quello posto in essere dagli altri Uffici competenti in materia, non trascurando la preliminare elaborazione concettuale, frutto della volontà e dell'ingegno della Giunta Comunale.

Mi occuperò, invece, con maggiore analisi, stante il più rilevante ruolo concretamente esercitato, dell'altra iniziativa: l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione. La normativa nazionale in materia (art. 1, commi 697-700, legge n. 205/2017) stabilisce che gli Enti locali devono promuovere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà. Siffatti interventi devono consentire di ottenere una riduzione dei consumi elettrici per illuminazione pubblica pari ad



Segretario e collaboratori in riunione nell'ufficio del Sindaco

almeno al 50% rispetto al consumo medio degli anni precedenti. Per raggiungere, ed anzi superare, siffatti ambiziosi obiettivi, ci siamo dovuti confrontare con una procedura, che seppur oramai nota nel panorama nazionale, per il contesto di Casale ha rappresentato, e rappresenta tuttora, un indubbio elemento di novità. Stiamo parlando del “project financing” (Pf, o Finanza di Progetto), il quale costituisce un innovativo strumento di finanziamento di opere pubbliche. Precisamente, la Finanza di Progetto è diretta a rendere possibile il finanziamento di iniziative economiche sulla base della valenza tecnico-economica del progetto stesso, piuttosto che sulla capacità autonoma di indebitamento dei soggetti promotori dell'iniziativa. In tal senso, un operatore del settore ha presentato al Comune un progetto di fattibilità tecnico-economica, con annessa documentazione tecnica e proposta di convenzione. Siffatta proposta è stata attentamente esaminata dal Comune, attraverso i suoi organi politici ed amministrativi. Si è ingenerato, con l'operatore proponente, un confronto chiaro e sempre incanalato in un indiscusso clima di lealtà e di fattiva collaborazione reciproca. Un rapporto non formale, ma di sostanza, che ha dato luogo ad una non modesta rivisitazione del contenuto dello schema di convenzione. L'Amministrazione, ovviamente, ha cercato di valorizzare al massimo la cura dei sottesi interessi pubblici, di estrema importanza. Stiamo parlando, infatti, della riqualificazione dell'intero complesso dei

punti di pubblica illuminazione comunale, prevedente l'integrale sostituzione dei medesimi: ben 507 punti illuminanti e connessi quadri elettrici. Il tutto, da realizzare in tempi abbastanza brevi, per il perseguimento degli obiettivi di efficientamento. La proposta, rimodellata grazie agli interventi correttivi-integrativi posti in essere al Comune, ha alla base un canone annuo, che sarà posto a base di gara, già inferiore ai costi sostenuti dal Comune in materia. Ciò, senza trascurare che, a fronte di tale canone, l'operatore, che risulterà vincitore della gara, oramai in fase di avvio, dovrà garantire rilevanti prestazioni di interesse esclusivo per la collettività. Precisamente:

- esecuzione in tempi brevi dei lavori di riqualificazione generale;
- fornitura di energia elettrica;
- manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ad ogni modo, la ferma volontà del Comune, nel perseguire gli interessi collettivi, ha consentito, in un clima di critica collaborazione, di pervenire all'approvazione di una proposta ricettiva delle esigenze pubbliche.

Manca oramai non grande tempo alle imminenti elezioni amministrative di giugno ed occorre concentrarsi sulla realizzazione degli indicati obiettivi. In tal senso e con animo sincero, non posso che ringraziare l'Amministrazione per avermi ritenuto degno di partecipare, in un ruolo non secondario, al concreto ed effettivo perseguimento delle lodevoli finalità pubbliche, sottese agli illustrati interventi.

Massimiliano Alesio
Segretario comunale

PARCO, COLLABORAZIONE PER MIGLIORARE

Ho ripreso l'attività amministrativa nel 2019 con questo gruppo, politicamente eterogeneo, ma coeso dal punto di vista dell'impegno a favore della comunità. Una squadra, come ama chiamarla il Sindaco; una squadra di persone attente, sollecite e desiderose di fare il massimo possibile con le poche risorse disponibili.

Devo dire che il risultato è stato entusiasmante: nessun aumento di tasse pur avendo mantenuto e migliorato i servizi esistenti; nessun debito ulteriore pur avendo fatto diverse opere ed investimenti, come altrove meglio descritti; lavoro serio e concreto in prospettiva futura per rendere migliori la qualità della vita e dei servizi: Casa polivalente e della salute, risparmio energetico con revisione generale dell'illuminazione pubblica, lavoro di stimolo nel territorio e per il territorio (Area Omogenea Cremona, Provincia etc.) per favorire la collaborazione tra i comuni e più in generale a livello Provinciale e Regionale per migliorare i servizi, con particolare attenzione alla sanità. Non dimentico neppure che quando si è dovuta affrontare l'emergenza Covid, la risposta all'emergenza è stata immediata da parte di tutta la squadra.

In generale sono state pre-

se in considerazione tutte le sollecitazioni arrivate dalla gente, alcune sono state affrontate immediatamente, per altre invece è stato più difficile, per i vincoli esistenti o per mancanza di risorse, ma mai per negligenza.

Personalmente in questi cinque anni, mi sono reso disponibile per le varie problematiche ed iniziative comunali, mi sono occupato del monitoraggio dei casi Covid durante la pandemia, di qualche passaggio sul bilancio e, su delega del Sindaco, ho rappresentato il Comune nell'Assemblea del Parco Regionale del fiume Serio, con il quale il nostro Comune intrattiene una proficua collaborazione in tema ambientale e naturalistico con manifestazioni rilevanti anche sul nostro territorio: Museo dell'Acqua con attività didattiche all'interno del Parco, collaborazione con l'Associazione Soic cui è stata affidata la Casetta del Salice Bianco e a breve, in collaborazione con una Cooperativa ed il Parco del Serio, si è aperta la possibilità di percorsi di educazione ambientale, di socializzazione e di collaborazione per varie iniziative di sicuro interesse per i cittadini.

Plinio Costenaro
Consigliere comunale
delegato al Parco del Serio



Donne dell'oratorio, 2021

UNA SEMPRE PIÙ CRESCENTE ATTENZIONE ALL'UGUAGLIANZA DI GENERE



La Consulta delle Pari Opportunità al lavoro per "Viva Vittoria"

La Consulta delle Pari Opportunità si è dimostrata molto attiva negli anni di mandato, a dimostrazione di una sempre più crescente attenzione al raggiungimento dell'uguaglianza di genere. A tal fine, ogni anno vengono celebrate le seguenti ricorrenze:

- giornata internazionale della donna (8 marzo), durante la quale viene organizzato uno spettacolo teatrale dedicato alle donne presso il salone dell'oratorio, con anche la partecipazione di associazioni rappresentative di donne in difficoltà. In occasione di una di tali feste, le donne facenti parte della Consulta avevano creato dei tulipani di cartapesta da distribuire durante il relativo spettacolo. In questa occasione ogni anno vengono invitate associazioni che operano sul territorio e che si occupano di diverse tematiche relative al sostegno di donne in difficoltà;
- giornata internaziona-

le contro la violenza sulle donne (25 novembre), durante la quale viene organizzato una recita teatrale e viene premiata la "donna dell'anno", scelta, ogni anno, fra le personalità femminili del territorio che si sono distinte particolarmente in ambito sociale, culturale e lavorativo in favore della collettività.

Con riferimento a quest'ultimo evento, ogni anno la Consulta e i volontari del Comune provvedono alla piantumazione dei bulbi di tulipani rossi nell'aiuola situata presso la casetta dell'acqua, quale simbolo di lotta contro la violenza sulle donne, che vedono la loro fioritura a primavera, in prossimità dell'8 marzo. Inoltre, nei vari anni di mandato, la Consulta ha aderito a varie iniziative promosse dal Piano di Zona, quali:

- iniziativa #inrossocontro la violenza, promossa dalla Rete Con-Tatto: per l'occasione, i membri della Consulta hanno creato duemila

tulipani di panno rosso da indossare come simbolica presa di posizione contro la violenza di genere;

- progetto Viva Vittoria Crema, patrocinato dal Comune di Crema e dalla Rete Con-Tatto: si tratta un'opera relazionale condivisa, che ha già coinvolto diverse città ed è riuscita a raccogliere molti fondi da destinare ai Centri contro la violenza alle donne, con lo scopo di sensibilizzare sempre più persone di ogni fascia di età su questo dilagante tema sociale. Il progetto ha visto la realizzazione di quadrati di lana o cotone lavorati ai ferri o all'uncinetto dalle donne della Consulta, creando così delle coperte utilizzate per ricoprire Piazza del Duomo di Crema in occasione della Giornata Internazionale; gli introiti derivanti dalla vendita delle coperte sono stati poi devoluti ad un centro antiviolenza della città.

Nel 2022 è stato organizzato anche un concerto presso il teatro dell'oratorio per celebrare la Festa della mamma (8 maggio), in collaborazione con l'Associazione Italia Adozioni.

Attuale composizione della Consulta: Luigi Ambrosini, Giusy Facchi, Rina Arpini, Carla Avogadri, Laura Avogadri, Donatella Mascheroni, Patrizia Sala, Grazia Vagni, Bruna Vailati.

Luigi Ambrosini
Presidente Consulta
delle Pari Opportunità



Paola Vezzoli, 2019



Maria Boffelli, 2022



Elena Dizioli, 2020



Franca Rossi, 2023

CENTRO SPORTIVO, AVANTI CON ASD E PERGOLETTESE

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'Asd Casale, per il mantenimento del manto erboso e della struttura del centro sportivo. Nei vari incontri effettuati per migliorare ulteriormente il centro sportivo, si è pensato ad una collaborazione con una società professionistica del territorio cremasco, "Us Pergolettese 1932", con la quale si è stipulato una convenzione di anni 5, per la realizzazione di un "terzo" campo per allenamenti (più pesanti) e per la manutenzione del manto erboso dei campi già esistenti, con l'accordo che la nuova realizzazione ed il mantenimento dei "tre" campi da gioco siano a carico della società professionistica, la quale potrà far allenare e

giocare gare di campionato categorie giovanili e under, assicurando l'ingresso gratuito ai residenti di Casale Cremasco-Vidolasco. Il comune mantiene sempre la proprietà di tutta la struttura che, con l'attuale gestione resta sempre in perfetto stato manutentivo senza che vi siano aumenti di costi da parte dell'amministrazione comunale. È allo studio la realizzazione di una recinzione che delimiti l'intera area del centro sportivo finalizzata a garantire l'accesso alla stessa solo dalle persone autorizzate, in modo tale da evitare atti vandalici ed usi impropri dell'area sportiva.

Antonio Rovida
Assessore allo Sport



Antonio Grassi, Cesare Fogliazza (Pergolettese), Filippo Cinquanta (Asd)

ASSISTENZA, UN SETTORE COMPLESSO, TANTI SERVIZI PER AIUTARE I CITTADINI



Lavori per la costruzione della struttura polifunzionale

Il servizio sociale professionale nel Comune di Casale Cremasco-Vidolasco è presente per otto ore alla settimana suddivise in due giorni: il lunedì mattina ed il mercoledì pomeriggio. L'assistente sociale, nello svolgimento del proprio lavoro, si interfaccia con diverse categorie di utenza: anziani, disabili, donne vittime di violenza, persone con problematiche legate alle dipendenze, salute mentale, altro... Di fronte alle richieste di aiuto e supporto, l'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio, in tutte le fasi d'intervento, per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità. Diversi sono i servizi che l'Ufficio Servizi Sociali può erogare alla cittadinanza. Nello specifico vi sono servizi in gestione centralizzata con Comunità Sociale

Cremasca, azienda speciale consortile territoriale, dove le modalità di erogazione e le tariffe sono le stesse per tutto il distretto cremasco al fine di non creare disparità. Fra questi servizi rientrano il Servizio di Assistenza Domiciliare (Sad), il Servizio di Telesoccorso, l'Assistenza Domiciliare Minori (Adm), l'Assistenza Domiciliare Educativa Adulti (Adea), il Servizio di Assistenza Ad Personam (Saap), i Servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali per disabili, i Servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane e disabili in situazione di grave emarginazione ed, infine, i Servizi distrettuali connessi alla tutela dei minori. Restano invece servizi a totale gestione del Comune: il Servizio di Trasporto Sociale ed i Contributi ordinari e straordinari. L'assistente sociale, inoltre, opera in

rete con i servizi territoriali come la Scuola, l'Asst in tutte le sue diramazioni e le associazioni territoriali come l'Auser di Casale Cremasco-Vidolasco per il servizio di trasporto sociale. Supporta inoltre i cittadini nell'accesso ai bandi, laddove presentino difficoltà, e svolge anche un lavoro di segretariato sociale, inteso come spazio di ascolto, informazione ed orientamento al cittadino. È infine importante ricordare che non è compito dell'assistente sociale risolvere i problemi della comunità, in quanto è solo la comunità stessa ad essere in grado di farlo. Il compito dell'assistente è quello di fornire degli stimoli ed eliminare degli ostacoli che si presentano nel corso della vita (Zucconi, 1965). Per fare ciò l'assistente sociale, soprattutto se opera a livello comunale, non può più limitare la sua attenzione al singolo individuo in quanto tale, ma deve ricondurre a una dimensione sovra-individuale i problemi e i bisogni delle singole persone in un orizzonte di fronteggiamento corresponsabile tra individui, comunità, istituzioni sociali (Allegri, 2015).

Federica Venturelli
Assistente sociale

RAGIONERIA, LA FORZA DI UNA SQUADRA

Ho cominciato la mia avventura nel Comune di Casale Cremasco-Vidolasco come tirocinante. È stato il mio primo lavoro nella Pubblica Amministrazione, dove ho inizialmente fornito un supporto agli altri uffici, imparando a conoscere fin da subito la complessità di funzionamento della macchina amministrativa e la tanta burocrazia che, a volte, può rappresentare un ostacolo. Successivamente sono stata introdotta nell'ancor più complesso mondo della ra-

gioneria, un settore a metà strada tra la parte amministrativa e quella gestionale del Comune. Per garantire il giusto "equilibrio" è quindi necessario lavorare in stretta collaborazione sia con i colleghi che con gli amministratori. Da questo punto di vista posso ritenermi fortunata: ho trovato un ambiente di lavoro molto propositivo, con colleghi sempre disponibili ad aiutarmi a superare le difficoltà lavorative e Responsabili del Settore Finanziario a cui sarò

sempre grata per i preziosi insegnamenti ricevuti, che mi hanno accompagnata e sostenuta nei primi passi incerti in questo variegato ambito in costante trasformazione. Insieme, abbiamo creato un gruppo compatto che fosse in grado di unire al meglio le varie professionalità per fornire risposte puntuali ai cittadini e, nel contempo, supportare operativamente gli amministratori per sviluppare i loro progetti, sempre a beneficio della collettività. Ho trovato



L'aula del Consiglio comunale

un Sindaco determinato nel perseguire i propri obiettivi, due Assessori competenti e aperti al confronto, dei Consiglieri presenti nella vita comunale e un Segretario Comunale molto preparato. È proprio grazie ad una squadra così assortita

e affiatata che si riesce a lavorare in armonia e a fare in modo che anche i piccoli comuni possano raggiungere grandi risultati; Casale ne è la dimostrazione.

Cristina Donati
Istruttore contabile

PERSONALE, UN ESEMPIO DA IMITARE

Il rapporto dell'amministrazione con il personale è sempre stato impostato al dialogo per rendere più efficiente la macchina comunale. Importante la conferma del segretario

comunale dott. Massimiliano Alesio che grazie alla sua professionalità è una garanzia per il comune. Il rapporto con il responsabile dell'area tecnica geom. Antonio Moretti è

stato molto collaborativo e molto professionale, assumendosi responsabilità importanti nella direzione lavori e progettazione permettendo al comune di risparmiare risorse economiche finanziarie. Con le dimissioni di Assunta Taglietti, responsabile finanziaria, (scelta personale) continua il percorso di crescita professionale della dott.ssa Cristina Donati. Capacità e conoscenza non le mancano. Non può mancare un apprezzamento alla responsabile alla

segreteria, Federica Eforti, e al responsabile all'anagrafe, Gabriele Scarpelli, per la loro competenza nel lavoro che svolgono.

Nell'ufficio comunale c'è un grande clima di collaborazione e di disponibilità con gli amministratori e i cittadini. Importante passo si è fatto a riguardo della digitalizzazione negli uffici comunali, adesso c'è la possibilità da parte degli utenti di pagare direttamente in Comune con il Pos.

Per quanto riguarda la digitalizzazione ritengo che siamo uno dei comuni all'avanguardia del distret-

to cremasco. Non a caso il ministero ha scelto Casale Cremasco-Vidolasco, con la presenza di altri comuni, per un corso di aggiornamento riguardante il Pnrr Digitale.

Per chiudere posso affermare che in questi 5 anni il rapporto tra amministrazione e dipendenti è sicuramente positivo e l'affiatamento tra le due parti è ottimale.

In termini sportivi si può dire che si è costituita una vera squadra.

Enemesio Boschioli

Consigliere comunale con delega al Personale

LA FAMIGLIA AL CENTRO, PRIORITARIO IL SOSTEGNO

Sta giungendo al termine la consiliatura ed è il momento di fare un bilancio della mia esperienza come consigliere comunale. I ringraziamenti sono doverosi e rivolti innanzitutto al sindaco Grassi, che mi ha dato l'opportunità di mettermi a servizio della comunità.

Sta terminando un percorso iniziato cinque anni fa; un percorso che definisco positivo, ma mentirei a me stessa se dicessi che è stato tutto facile. In questi cinque anni ci sono stati alti e bassi e, talvolta, essere l'unica donna in consiglio, ha reso necessario uno sforzo in più.

Inoltre, non dimentichiamolo, il nostro mandato è stato caratterizzato da un evento che ha modificato la nostra quotidianità: l'emergenza Covid.

Abbiamo dovuto rivedere alcuni punti del nostro programma per dare priorità alle esigenze del momento. Mantenendo comunque, come punto fermo, il bene della collettività. Ricordo l'organizzazione di momenti d'informazione sanitaria, soprattutto nella prima fase pandemica; occasioni che hanno dato alla nostra comunità la possibilità di ascoltare le testimonianze di quanti si sono trovati, in modo repentino, a doversi con-

frontare con una nuova ed insistente infezione.

Inoltre, come consigliere con delega alla famiglia, è stata mia premura organizzare iniziative volte al sostegno di questa preziosa realtà, spesso definita come prima cellula della società.

Per questo ho lavorato creando sinergie con altri soggetti (in particolare penso alla Onlus Pro Vita e Famiglia), che hanno consentito - durante la pandemia - la realizzazione di iniziative di sostegno economico, come l'erogazione di buoni spesa forniti direttamente alle famiglie.

In quest'ottica sono stati promossi anche significativi sostegni alle famiglie per l'acquisto di materiale scolastico.

Nonostante il periodo atipico siamo riusciti a portare avanti diversi impegni. Permane solo un po' di rammarico per quanto riguarda la riqualificazione della biblioteca, messa in stand-by per le motivazioni che ho già esposto, ma ciò che non è stato fatto potrà certamente diventare obiettivo per il prossimo programma.

Veronica Rozza

Consigliera comunale con delega alla Famiglia

UFFICIO ANAGRAFE: SERVIZIO ONLINE, RISPOSTE AI CITTADINI DEL MONDO



Il personale degli uffici comunali al lavoro

È con grande soddisfazione che accolgo l'invito del Sindaco di scrivere un resoconto degli ultimi cinque anni di lavoro in comune. Come tutti i settori anche quello dei demografici ha subito enormi cambiamenti per far fronte alla transizione digitale: la novità più eclatante è stato l'ingresso nell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente. Una vera rivoluzione copernicana che ha sconvolto l'impostazione locale del lavoro nell'ufficio Anagrafe dando la possibilità al cittadino di interagire attivamente accedendo al portale Anpr.

Se all'inizio l'Anpr ha riguardato il mero campo anagrafico, con il passar del tempo si sta implementando e comprende altri campi di applicazione nei demografici: dall'anno scorso il servizio Elettorale è diventato attivo dando

la possibilità di scaricare i certificati di iscrizioni alle liste elettorali. Entro la fine di quest'anno anche il servizio di Stato Civile verrà inglobato e soprattutto si assisterà alla definitiva scomparsa dei polverosi registri cartacei.

Le altre importanti novità hanno riguardato l'emissione delle carte d'identità elettroniche e la digitalizzazione delle Liste Elettorali: un altro passo epocale nel rendere più leggero l'accesso del cittadino alla macchina comunale.

Negli ultimi anni il lavoro nei demografici sta sempre più evolvendo seguendo le rapide evoluzioni della globalizzazione mondiale. Così se da un lato ho assistito ad una riduzione degli eventi demografici locali, dall'altro si sono moltiplicate le richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana "jure san-

guinis" da parte di cittadini discendenti di avi originari del nostro paese emigrati a inizio '900 soprattutto in Brasile.

Un "copia-incolla" molto dispendioso in termini di tempo per le numerose richieste di accertamento dei requisiti e le successive trascrizioni degli atti di stato civile con la conseguente iscrizione in anagrafe e poi in elettorale.

In ultimo, ma al primo posto in termini di importanza, vorrei ringraziare gli amministratori e i colleghi per il clima collaborativo che si è instaurato in questi anni: cosa non da poco e soprattutto non scontata, che ha reso piacevole lavorare in team e affrontare le nuove sfide come un'opportunità di crescita professionale.

Gabriele Scarpelli

Operatore esperto



I consiglieri Ennio Bignamini, Uldarico Parisi e Veronica Rozza

MACCHINA COMUNALE, AVANTI TUTTA. LE SFIDE PER OTTENERE I FONDI EUROPEI

1° febbraio 2021: una data che segna il mio ingresso nella squadra di questo Comune. Una sfida che, dopo 20 anni di lavoro presso un'altra amministrazione, ho deciso di accettare. È stata sicuramente una decisione che si è rivelata

molto positiva. Innanzitutto sono stata accolta da un Sindaco sincero e spontaneo, che sa il fatto suo e che tanto ti chiede e tanto ti gratifica; due assessori con senso di responsabilità ed eleganza nel rapportarsi con gli altri; dei

consiglieri sempre attenti e disponibili e un Segretario competente e dalle più svariate conoscenze.

Dei miei colleghi che dire? Semplicemente unici: mi hanno accolto come se mi conoscessero da una vita, con il sorriso e tendendomi la mano per percorrere questo cammino "comunale" a volte "attorcigliato" nella burocrazia. È bello avere la sensazione di sentirsi come a casa!

Da subito ho capito che avrei potuto dare un mio contributo personale a quello che spesso chiamia-

mo "macchina comunale". Mi sono occupata, in prima battuta, del grande progetto Pnrr, un'opportunità di sviluppo della digitalizzazione e che hanno segnato il radicale cambiamento di vedute e di gestione dei servizi della Pa. Fondi Europei che ci hanno permesso di dare il via ad una rivoluzione informatica che consente ai cittadini di fruire dei servizi pubblici attraverso sportelli online, che ci ha consentito di attivare un piano di formazione di tutto il personale e che ancor oggi è in continua evoluzione.

Una sfida, non ancora conclusa ma che stiamo portando avanti con la consapevolezza che arricchirà

tutti noi e darà un valore aggiunto alla Pubblica Amministrazione. Spesso lavorare nelle piccole realtà può essere più difficoltoso e complesso ma può dare grandi soddisfazioni perché si affrontano diversi argomenti e si deve essere sul pezzo in ogni situazione con una certa tempestività e prontezza.

Che dire alla fine grazie Sindaco per avermi dato questa opportunità di crescita professionale e per aver creduto in me. Quindi, per quanto mi riguarda: avanti così! Crederci sempre e mollare mai!

Federica Eforti
Istruttore
amministrativo



La squadra comunale con il Sindaco

CONSULTA GIOVANI, FONDAMENTALE NELLA COMUNICAZIONE CON I SOCIAL

Avevo già partecipato alla vita politica del paese entrando nella consulta giovani del precedente mandato e quando il Sindaco Grassi mi ha chiesto di far parte della squadra dei consiglieri non ho esitato a rispondere in modo positivo.

Mi piaceva l'idea di poter dare il mio contributo per migliorare il paese in cui ho vissuto e in cui sono cresciuto, sperando che tutti i cittadini ne potessero beneficiare. Essendo impiegato nell'ambito informatico sono stato delegato ad occuparmi dell'informaticizzazione della struttura a fianco del Consigliere sig. Ennio Bignamini.

Ci siamo subito resi disponibili dopo qualche settimana dalla nomina per seguire da vicino le opere di posa della banda larga OpenFiber che ad oggi molti cittadini utilizzano; è stato un lungo processo che ci ha visti molto attivi in quanto nel nostro territorio è presente una cabina di smistamento importate per la rete. Sono state anche posate delle linee dedicate nelle scuole che abbiamo attivato nel 2022 grazie ad un bando statale che prevede la fornitura

gratuita per 5 anni. Ho personalmente proposto e voluto modernizzare gli strumenti informatici dei dipendenti comunali. Avevano a disposizione Pc e stampanti non più performanti, che causavano un rallentamento nello svolgere le mansioni quotidiane. Si è deciso di sostituire tutti i Pc con modelli più recenti e si è stipulato un nuovo contratto di noleggio stampanti che ci permette di avere macchine sempre aggiornate e assistenza tempestiva. Nel contempo si è anche cambiato il fornitore della connessione internet passando ad una connessione tramite antenna che garantisce maggiore stabilità. Successivamente si è valutato il passaggio alla fibra dedicata OpenFiber, ma visti i pochi requisiti della struttura ed i costi elevati della connessione dedicata, si è optato per una connessione in fibra standard (Fttc) che comunque avrebbe soddisfatto ampiamente per un lungo periodo i requisiti. Subito dopo l'installazione dei nuovi Pc si è anche cambiato il centralino telefonico con l'acquisto di telefoni digitali e centralino in

Cloud. La tecnologia Cloud permette di archiviare dati su macchine esterne che garantiscono un'affidabilità e una sicurezza elevate di cui non ci si deve fare carico internamente.

In Cloud sono stati trasferiti anche i nostri data center che ci hanno permesso in periodo Covid, assieme all'acquisto di Pc portatili per i dipendenti (reso possibile grazie a bandi statali), di poter autorizzare il lavoro da remoto e quindi garantire i servizi minimi di legge. Aderendo ad un'iniziativa Anci siamo riusciti a svolgere anche consigli comunali da remoto, intervento non da poco poiché alcune decisioni andavano deliberate senza possibilità di deroghe.

In periodo Covid è stata fondamentale anche l'attività svolta dalla consulta giovani, di cui sono stato nominato presidente ad inizio mandato. Con la consulta mi sono occupato della gestione dei social media, in periodo Covid è stato aperto un canale Telegram per una comunicazione più rapida e tempestiva coi cittadini, che soprattutto nell'emergenza era necessaria. Oltre che delle pubblicazioni sui



Consegna costituzione ai neodiciottenni, 2 giugno 2023

social la consulta giovani ha organizzato eventi per bambini e ragazzi.

Dopo la sostituzione dei computer, per rendere ancora più efficienti i sistemi informatici si doveva sostituire il cablaggio di rete, ormai datato, e le macchine server. Al momento è stato eseguito solamente il primo punto cablando una rete completamente nuova seguendo le direttive attuali.

Tutte le applicazioni che vengono utilizzate per la gestione odierna delle pratiche del comune, saranno aggiornate e spostate in Cloud entro la fine del 2024. Questa operazione è stata messa in atto nel 2023 grazie al Pnrr e con le nuove versioni in Cloud non sarà più necessario avere macchine dedicate all'esecuzione delle applicazioni in loco e si potrà avere un'idea precisa del

dimensionamento necessario dei server; per questo motivo non sono state sostituite.

Il Pnrr tra le varie cose ci ha permesso di adeguarci ai pagamenti PagoPa e il rinnovo totale del sito istituzionale che è attualmente in fase di sviluppo.

Abbiamo seguito anche un importante intervento per quanto riguarda la sicurezza: il sistema di videocamere è stato aggiornato e sono state aggiunte nuove telecamere per il paese. Ripercorrendo questi cinque anni di mandato mi sento di aver dato un buon contributo al paese e ai cittadini, spero che sia stato percepito alla stessa maniera anche da parte loro.

Luca Neotti
Consigliere presidente
della Consulta
dei giovani e delegato
alla digitalizzazione